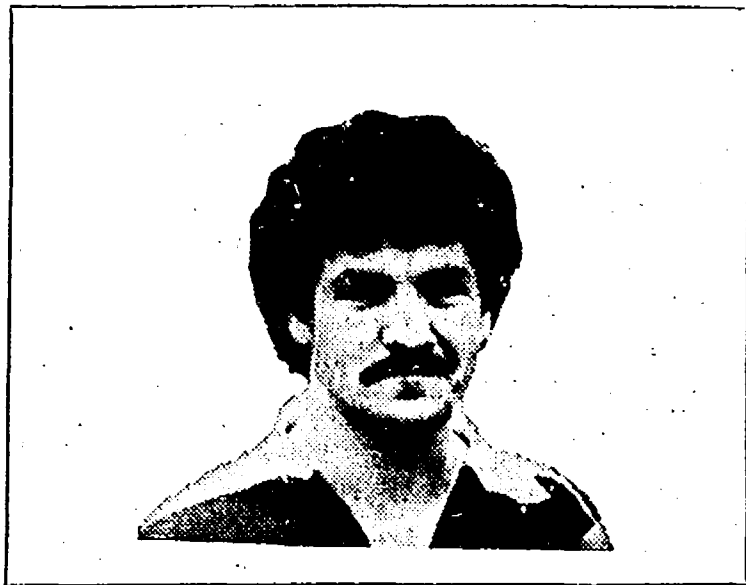


TOSCANASPORT

Domani al Comunale scontro fra deluse

Big match, domani, al comunale di Firenze dove la rinfrancata squadra viola affronta una Juventus in piena crisi.



I viola attendono la Juventus che ha subito una serie di rovesci - Tutti gli occhi puntati su Antognoni Un Pisa spregiudicato ospita il Bari

D'altra parte la Fiorentina sta vivendo un buon momento iniziato con l'Avellino, battuto nettamente con tre gol di scarto e soprattutto convincendo. Tale momento ha avuto un valido proseguo nella partita con l'Inter a Milano.

Il dato più importante, quindi, per la Fiorentina, è di aver ritrovato la forza di volontà. L'entusiasmo di far bene, l'esempio trascinate si può identificare in Antognoni il quale soprattutto nelle ultime due partite ha giocato alla grande come si usa dire nel calcio, ma a mio avviso si deve identificare soprattutto in Desolati, un uomo che ha sofferto per il calcio e che, quindi, sa l'importanza e il valore che può avere per un giocatore.

L'impegno che mette in ogni gara è quasi commovente: lotta su ogni palla come fosse quella determinante ai fini del risultato, non tira mai la gamba indietro.

di un Pisa-Bari molto importante: due squadre che puntano alla promozione e con due sole lunghezze in classifica generale che le dividono. Trattandosi di una partita dove i punti valgono doppio sarebbe facilmente prevedibile un pareggio ma la sete ambiziosa dei pisani è tanta che è altrettanto facilmente prevedibile una vittoria molto spregiudicata. Sarebbe una tattica, ad onore del vero neanche del tutto sbagliata: in effetti una vittoria porterebbe oltre che l'aggancio a quota 18 con il Bari anche un ulteriore entusiasmo che potrebbe diventare la spinta utile per conseguire nuovi e sempre più importanti risultati. L'altra toscana, la Pistoiese, che con il recupero con il Monza si è portata a quota 18, in posizione di privilegio insieme a Vicenza e Bari ed inoltre non ha così subito gli eventuali danni della sosta natalizia, si reca nell'infiocato campo del Matera, squadra che alla sua prima esperienza cerca di aggregarsi disperatamente alla serie cadetti.

Questa gara, quindi, presenta delle difficoltà facilmente prevedibili agli uomini di Ricomini, Frustalupi e compagni, però, hanno il grosso vantaggio dell'esperienza con la quale si può ovviare nel migliore dei modi alle difficoltà che può presentare una squadra che vuol far valere in maniera determinante il fattore campo.

Ricomincia anche il campionato di C-1 dove l'incontro più importante del quadro che vedono impegnate le toscane è senza dubbio Monteverchi-Rende. La squadra di Balleri deve vincere questa partita per cercare di risalire la corrente che sembra scivoli in senso inverso al suo faticoso cammino. Il Rende naviga nelle ultime posizioni... i punti in palio, quindi, valgono doppio. Inoltre, considerando il fatto che Nocera, Chieti e Anconitana (che si trovano a quota 11 e 10) hanno delle gare difficili, il Monteverchi ha la possibilità di riagganciarsi a loro.

Un favore al Monteverchi potrebbe farlo l'Empoli che a trovare proprio la Nocera, la quale come ho scritto sopra, si trova nel gruppo a cui gli aquilotti sperano di riagganciarsi. Così un eventuale risultato utile sarebbe accolto bene contemporaneamente da due nostre squadre ad è auspicabile che ciò venga conseguito.

«rondini» voleranno in quel di Siena dove nidificare sarà molto duro avendo la squadra di Cel ritrovato compattezza e solidità con gli inserimenti prima formali e adesso anche sostanziali di Giorli e Pazzaglia. Gli altri incontri sono Savona-Lucchese, Spezia - Sangiovanese, Sansepolcro - Pavia, Pietrasanta-Città di Castello, Montecatini-Grosseto, Imperia-Prato, Carrarese-Dertona e Albese-Carrarese.

Il secondo e ultimo derby della giornata è Montecatini-Grosseto: due squadre che tirano avanti onestamente, senza sogni di gloria. Sogni viceversa che potrebbero diventare realtà quelli della Sangiovanese se riuscirà ad approfittare dell'eventuale sbandamento dello Spezia causato dalla prima sconfitta, ripetendo la prodezza della Rondinella.

Sansepolcro - Pavia è un discorso che riguarda il fondo classifica ma ugualmente interessante proprio perché battendo il Pavia, Grassi e i suoi uomini potrebbero fermare e raggiungere un antagonista di testa. La Lucchese va a trovare Pierino Prati a Savona sperando nella serie continuativa dei risultati forte della grande partita giocata con il Siena, una delle squadre, come ho detto prima, più in forma in questo momento.

Altro incontro importante è Imperia-Prato: lanieri sono in gran forma e supereranno sicuramente l'ostacolo irto di difficoltà. L'Imperia, infatti, si trova nella condizione di far risultato pieno a tutti i costi se vuole aggrapparsi ancora alla lotta per la salvezza. Infine abbiamo Pietrasanta-Città di Castello, Carrarese-Dertona e Albese-Carrarese. Nessuna delle toscane troverà grande difficoltà. Forse l'unica che avrà da lottare fino al 90. sarà il Pietrasanta trovandosi di fronte un Città di Castello ostico e difensivista.

L'abisso sotto la crosta di acqua e gelo

La ballata romantica di Gustav Schwab rielaborata da Peter Handke e riproposta da Memè Perlini - Un incubo della parola



«La cavalcata sul lago di Costanza», di Peter Handke; Regia di Memè Perlini; Scene e costumi di Antonello Agliotti; Interpreti: Olimpia Carlisi, Emilio Fantastichini, Lidia Montanari, Lisa Pancrazi, Vincio Diamanti, Tomoko Tanaka, Bettina Best, Billi e Ceci Gallini, Massimo Fedele; Rondò di Bacco (fino al 13 gennaio).

Nella bella ballata romantica di Gustav Schwab, tedesco (1792-1850), un cavaliere cavalcava inconsapevole sulla fragile crosta di ghiaccio che riveste il lago di Costanza; accortosi dell'abisso appena superato, muore per l'orrore del ricordo.

Parlare o sognare è l'alternativa luminosa che campeggia sulla scena di Agliotti ma sulle pareti di una quinta s'insinua anche, allusivo, il «silenzio» mentre il pastiche di musiche gastronomiche sovrasta anche quei fiati, quei detti comuni, quelle iterazioni, quei frammenti di ricordo mai finiti che i bravi attori del gruppo si lanciano addosso inseguendosi geometricamente tra i luoghi scenici.

Da questo incubo della parola Perlini costruisce una rappresentazione audiovisiva compiaciuta con rari sbuffi d'ironia. Anche se contenuti, gli effetti spettacolari, benché raggelati, comprimono il testo, restano di superficie come le parole tanto ostiate, non evocano gli interstizi fra i segni ma piuttosto consumano nella visione i suggerimenti di un'intuizione anche profonda.

Sotto la crosta d'acqua e gelo del lago di Costanza l'abisso è appena immaginato. Giovanni M. Rossi

Per l'Antonini che ha scoperto Bacci ci sono due partite da vincere

Dopo le consolanti prove sostenute con Acqua Fabia e Arrigoni, sono in arrivo Pintinox e Isolabella



Ed ora, per l'Antonini, due partite da vincere. Isolabella e Pintinox sono i prossimi avversari della squadra di Zorzi, due squadre da battere per continuare a sperare, ma soprattutto a lottare, per rimanere nella massima serie di basket. Doppiamente, infatti, la partita con il Billy Milano di mercoledì scorso è stata solo una parentesi che i senesi hanno già dimenticato.

Vincere con la capolista e per di più nella sua tana, sarebbe stato davvero chiedere troppo e quindi, anche in una fase di rincorsa verso zone più tranquille della classifica, l'Antonini deve segnare sul suo carnet alcune sconfitte praticamente inevitabili.

Le buone prove dei due incontri precedenti a quello con il Billy (Acqua Fabia e Arrigoni) hanno dato coraggio in classifica a Zorzi e ai suoi ragazzi facendo spalancare di nuovo le porte del cuore dei tifosi. Domenica si torna a Milano, ma questa volta in preventivo non c'è una sconfitta ma una vittoria. Contro l'Isolabella, che

naviga nei bassifondi della classifica, i senesi debbono puntare a fare risultato pieno: d'altra parte la lotta scatenata fra Pintinox, Superga, Scavolini e la stessa Antonini non concede assolutamente di perdere colpi.

Le quattro squadre, infatti, sono in una manciata di punti e una partita vinta o perduta può addirittura significare l'ingresso agli spareggi per la poule scudetto finale o la retrocessione in A2; senza prendere in considerazione, ovviamente, la possibilità di restare in A1 senza però disputare altri incontri al termine del girone.

L'Antonini, comunque, sta attraversando un buon momento: la sconfitta sonante con il Billy non può comunque far testo. In effetti i senesi fino alla prima metà del secondo tempo avevano risposto battuta su battuta agli attacchi dell'ex Bonamico e compagni ma poi Kupec con un'impressionante sei su sei ha messo fra le due squadre un gruzzolo di punti che poi man mano che scorrevano i minuti il Billy è andato rimpinguando.

Da Milano, sconfitta a parte, sono arrivate molte note liete: la prima, e forse la più importante, si chiama Bacci. Il giovane pivot, infatti, oltre a segnare i 15 punti con un sette su undici si è mosso molto bene sia in difesa sia in attacco confermando quanto di buono aveva già fatto vedere nel due precedenti incontri vittoriosi. È riuscito a tratti a non far pensare il non perfetto rendimento di Behagen che ad un certo punto si è messo pure a zoppiare. Se Bacci continua su questi livelli di rendimento, l'Antonini può avere trovato quel pivot di ruolo che le manca e può marciare verso la fase finale del campionato un tantino più tranquilla di quello che non è stata la fase iniziale del torneo.

Se l'Antonini riuscirà domenica a superare lo scoglio Isolabella dovrà vedersela, nel turno successivo, con la Pintinox, una delle avversarie dirette. La partita si giocherà

in campo neutro, a Parma: per l'Antonini finirà così il lungo esilio durato ben tre giornate dopo gli incredosi incidenti dell'incontro casalingo con la Grimaldi Torino. La prima giornata di squallida fu scontata sul neutro di Rieti dove i senesi, decimati dall'influenza, si fecero sconfiggere da un'altra avversaria diretta: la Scavolini Pesaro. Quella sconfitta compromise non poco la classifica dell'Antonini che però sta pian piano riemergendo: è l'ultimo turno di squallida dovrebbe essere «festeggiato» con una vittoria contro la Pintinox che varrebbe il doppio.

Tra l'altro fin da domenica prossima potrebbe tornare in campo Carlo Minà, colpito da una dolorosa tendinite che lo ha tenuto lontano nell'incontro con il Billy: se l'ala potrà tornare a giocare e Bucci riporterà il proprio rendimento ai livelli messi in vetrina con l'Acqua Fabia e l'Arrigoni (decisivi per il punteggio finale i suoi contropiedi in fase finale in ambedue gli incontri) la seconda partita di Milano in quattro giorni dovrebbe essere vinta, anche perché le note che provengono sugli altri giocatori sono sufficientemente positive.

Ma l'Antonini non aspetterà di aver finito di scontare la propria squallida per tornare davanti al proprio pubblico. Mercoledì prossimo, infatti, iniziano gli incontri del girone di Coppa Korac, dove è stata inclusa l'Antonini insieme a Tours (una squadra francese), all'Apoel di Tel Aviv ed alla squadra jugoslava allenata niente meno che da Nicolici. Al Palasport scenderanno i francesi del Tours, attualmente in testa alla classifica del massimo campionato di basket francese con quattro punti di vantaggio sulla seconda. Una formazione, quella francese, che non muoverà fra le proprie file ben quattro giocatori americani di cui due nazionalizzati. Le chances dell'Antonini in questa partita - complessivamente nel girone - non sono tantissime.

Oggi e domani al Teatro degli Industri «Mezzacoda» di Paolo Poli inaugura la stagione a Grosseto



GROSSETO — Oggi e domani riapre a Grosseto il secondo ciclo della stagione teatrale 1979-80. L'inaugurazione è affidata a Paolo Poli che inizia in queste settimane il suo giro nei palcoscenici italiani «Mezzacoda» questo lo spettacolo, è una carrellata della nostra storia recente scritta sulle cartoline postali.

Secondo spettacolo della stagione lirica invernale Successo al Teatro Comunale della Butterfly di Samaritani



L'edizione di «Madama Butterfly» che il Teatro Comunale ha incluso quale secondo spettacolo della stagione lirica invernale 1979-1980 è lo specchio quasi fedele di quella presentata giusto un anno fa. Fedelissima, infatti, riguarda alla regia, scene e costumi di Pier Luigi Samaritani, un po' meno per la compagnia di canto, largamente rimaneggiata anche, pare per infortuni dell'ultima ora, assolutamente diversa per la concertazione affidata adesso a Bruno Rigacci (già sul podio lo scorso anno per le repliche).

Oggi e domani gare di tiro con l'arco

Si svolgeranno presso la palestra del liceo scientifico Leonardo da Vinci - In preparazione di Mosca

Oggi e domani numerosi appassionati di tiro con l'arco saranno impegnati in una importante gara nazionale al coperto. La disciplina sportiva del tiro con l'arco, come è noto, è stata ammessa ai Giochi olimpici ed è appunto in vista delle Olimpiadi di Mosca, in programma dal 19 luglio al 3 agosto, che la federazione, in collaborazione con i vari comitati regionali e provinciali ha organizzato una serie di gare indoor. Scopo dell'iniziativa quello di far trovare agli atleti italiani che si rappresenteranno a Mosca la perfetta condizione e coordinamento. La manifestazione fiorentina inizierà oggi e si concluderà domani. Si svolgerà presso la palestra del liceo scientifico «Leonardo da Vinci» (ingresso libero da via Ignazio Danzi). Il programma prevede tre turni: oggi, alle ore 16, avrà inizio il primo turno, domani mattina alle 9 il secondo turno e alle ore 14 il terzo ed ultimo turno.

